



## **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

### **SERVIZIO AGRICOLTURA**

Prot. n.

#### **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 380 DI DATA 26 Aprile 2016**

#### **O G G E T T O:**

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia Autonoma di Trento: approvazione della graduatoria delle istanze di contributo presentate ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 63 del 29 gennaio 2016 per l'operazione 6.1.1 "Giovani agricoltori" per l'anno 2015.

Con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5377 del 3 agosto 2015 e con deliberazione dalla Giunta provinciale n. 1487 di data 31 agosto 2015 è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (di seguito, PSR) della Provincia Autonoma di Trento, ai sensi del Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS).

Tra le misure contenute nel citato PSR è presente la Misura 6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese, ai sensi dell'articolo 19 del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013. All'interno di questa misura è presente l'operazione 6.1.1 – aiuti all'avviamento di imprese per giovani agricoltori, diretta alla concessione di un aiuto ai giovani che si insediano per la prima volta come imprenditori in un'impresa agricola.

L'operazione 6.1.1 è cofinanziata dalla Commissione Europea tramite il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale – FEASR per il 42,980%, dallo Stato italiano per il 39,914% e dalla Provincia Autonoma di Trento per il 17,106%.

Con deliberazione n. 63 del 29 gennaio 2016 la Giunta provinciale ha approvato, i criteri e le modalità attuative ed integrative del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Provincia Autonoma di Trento per l'operazione 6.1.1 (aiuti all'avviamento di imprese per giovani agricoltori).

La citata deliberazione n. 63/2016 riserva alle domande presentata dal 1 febbraio 2016 e fino al 31 marzo 2016 l'importo complessivo FEASR di euro 3.000.000,00 a cui corrisponde una quota PAT di euro 513.180,00.

A seguito della deliberazione n. 2287 di data 11 dicembre 2015 - atto di indirizzo della Giunta provinciale di riparto fondi del PSR 2014-2020 - con determinazione n. 1098 di data 14 dicembre 2015 il Servizio agricoltura ha assegnato ad Appag (Agenzia provinciale per i pagamenti) l'importo di euro 778.275,99 relativo alla quota di cofinanziamento a carico della Provincia Autonoma di Trento relativamente all'operazione 6.1.1.; tale importo è quindi più che sufficiente alla copertura del fabbisogno del primo bando.

Il punto 7 dell'allegato parte integrante della citata deliberazione n. 63/2016 prevede che, “dopo la scadenza di ciascun termine per la presentazione delle domande” sia “approvata, con determinazione del dirigente, una graduatoria di merito delle stesse, sulla base di punteggi di merito assegnati in base ai criteri di selezione come definiti al punto 5”.

L'approvazione della graduatoria costituisce quindi la prima fase del procedimento di approvazione o di diniego delle iniziative, che si concluderà con distinta determinazione entro il termine di 120 giorni dal giorno successivo al termine (termine fissato il 31 marzo 2016) per la presentazione delle domande.

Tuttavia, per le domande inserite nella graduatoria di priorità ma non finanziabili per carenza di risorse, si dispone con la presente determinazione il non accoglimento, non essendo previsti slittamenti o prosecuzioni successive della graduatoria. Per tali domande il procedimento è stato avviato il 1° aprile 2016 e si conclude quindi con l'adozione del presente provvedimento.

Invece, per le 7 domande risultate prive dei requisiti di ammissibilità (pure non inserite in graduatoria) sarà adottata una determinazione di diniego.

## IL DIRIGENTE

- visti gli atti citati nella premessa,
- vista la L.P. n. 7/97
- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione di data 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo;
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

## DETERMINA

1. Di approvare la graduatoria delle istanze presentate ai sensi dell'operazione 6.1.1 "giovani agricoltori" del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 63 del 29 gennaio 2016, come specificato nell'Allegato – Graduatoria operazione 6.1.1 giovani agricoltori.
2. Di stabilire che rientrano nella priorità di finanziamento le domande risultanti dalla posizione **n. 1** alla posizione **n. 75** della tabella parte integrante del presente provvedimento relativa all'operazione 6.1.1, tenuto conto dell'importo di spesa pubblica totale di Euro 3.000.000,00, come specificato nella premessa.
3. Di dare atto che all'interno della graduatoria sarà possibile provvedere all'approvazione delle iniziative che rientrano nel finanziamento anche in ordine diverso rispetto a quello risultante dalla graduatoria medesima fermo restando il finanziamento di tutte le posizioni indicate al precedente punto 2.
4. Di precisare che le domande che rientrano nella priorità di finanziamento saranno finanziate solo a seguito delle risultanze dell'istruttoria a cui saranno sottoposte e alla quale seguirà una determinazione del Dirigente del Servizio agricoltura che ne determinerà l'accoglimento.
5. Di stabilire che non comportano modifiche alla graduatoria di priorità, di cui all'allegato 1 del presente provvedimento, le variazioni di punteggio a seguito delle risultanze dell'istruttoria qualora dette variazioni comportino uno slittamento di posizione all'interno delle domande finanziabili e quindi non influiscono finanziariamente sulle domande inserite nell'ordine di priorità ma non finanziabili per carenza di risorse.
6. Di non accogliere - ai sensi del punto 7 della deliberazione n. 63/2016 – le domande dalla n. **76** alla n. **161** inserite nella graduatoria di cui all'Allegato 1, che forma parte integrante del presente provvedimento, ma non finanziabili per carenza di risorse. Per tali domande il procedimento, avviato il 1° aprile 2016, termina con la data di approvazione della presente determinazione.
7. Di dare atto che si provvederà con successiva determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura al diniego delle agevolazioni relativamente a n. **7** domande non incluse nell'elenco allegato e prive dei requisiti previsti, nonché di eventuali altre domande che, a seguito dell'istruttoria, risultassero non ammissibili.
8. Di dare atto che, limitatamente alle domande non finanziabili di cui al punto 6, il procedimento di concessione o diniego dell'agevolazione è stato avviato il 1° aprile 2016 e termina con la data del presente provvedimento.

Ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento.

MAZ

IL DIRIGENTE  
Fabrizio Adriano Dagostin